

**CIRCOLARE D'INFORMAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE UNPLI MARCHE**





# PROMOTORI, VALORIZZATORI E CUSTODI

## CONTAMINATORI A BENEFICIO DEL TERRITORIO

---

*Loredana Caverni Resp. S.C.U. UNPLI MARCHE*

Mi rivolgo a voi carissimi Volontari, Operatori Locali di Progetto e Presidenti che in questi ultimi dieci mesi avete operato per svolgere al meglio le attività concernenti il Servizio Civile, per porgere i migliori auguri per le prossime festività natalizie.

Colgo l'occasione per focalizzare la vostra attenzione su un concetto espresso da TITTI POSTIGLIONE – Direttore dell'Ufficio del Servizio Civile Universale del Dipartimento per le Politiche Giovanili e S.C.U. – intervenuta lo scorso 30 novembre all'Assemblea Nazionale UNPLI a Roma.

Con la passione che la contraddistingue la Postiglione ha affermato che i Volontari prestando servizio presso le Pro loco hanno la possibilità di diventare dei "contaminatori". Attraverso la conoscenza dei territori, che acquisiscono operando all'interno delle nostre Associazioni, possono farsi cioè promotori della loro valorizzazione, promozione e salvaguardia. Auspico che voi volontari, assegnati alle Pro loco marchigiane, al termine dei dodici mesi di servizio possiate diventare dei veri "contaminatori". Inoltre spero che il nuovo anno ci porti l'attesa notizia di un nuovo bando che ammetta a finanziamento il nostro progetto "SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO NATURALISTICO MARCHIGIANO".

Vi aspetto all'appuntamento che ci siamo dati per il 24 gennaio prossimo per concludere al meglio la nostra collaborazione.

**Buon Natale**



# INIZIA “L’AVVENTURA”

## TRE STORIE DI VOLONTARI DELLA PRO LOCO DI CARTOCETO

---

A cura di Battaglino Nicole, Pro loco di Cartoceto



Cartoceto, Piazza Garibaldi. “Cartoceto Dop, il Festival – Mostra Mercato dell’Olio e dell’Oliva”

Sono passati ormai tre mesi da quando ho intrapreso questa avventura - così mi piace definirla – e molte cose sono cambiate.

Essendo una subentrata sono dovuta entrare in un ambiente dove si era già creata un’armonia e un gruppo abbastanza consolidato e devo ammettere che è stato difficile per me farne parte avendo io un carattere abbastanza timido. Però con la buona volontà sono riuscita a farmi conoscere, conoscere i miei colleghi e instaurare un bel rapporto basato sull’amicizia, ma soprattutto sulla fiducia e il rispetto reciproco.

La prima settimana di lavoro è stata la più dura sia per me, che ho dovuto imparare tutto dall’inizio, sia per i miei compagni, che mi hanno dovuto insegnare tutto, ma in primo luogo perché durante quella settimana era in atto uno degli eventi più importanti organizzato dalla Pro Loco Cartoceto, ovvero i “Carnevali di Mezza Quaresima”.

È stato bello far parte del dietro le quinte, assistere all’intera organizzazione e vedere poi il risultato finale. Da quel giorno ho visto il carnevale con una luce diversa, con la consapevolezza del grande lavoro che c’è dietro e dell’impegno che ogni volontario ci mette per far divertire e stare bene il più possibile la comunità.

Successivamente sono iniziate le prime formazioni dove abbiamo conosciuto le altre Pro Loco che hanno aderito al progetto. Abbiamo conosciuto molti visi nuovi e diverse personalità.

La prima giornata è stata la più imbarazzante, non conoscevamo quasi nessuno e siamo stati un po' sulle nostre, ma già grazie alle due giornate trascorse a Loreto ci siamo conosciuti tutti un po' meglio e sono cresciute nuove belle amicizie.

Finalmente arrivata la primavera sono iniziati ad arrivare anche i primi turisti, stranieri e non, curiosi di scoprire le piccole grandi bellezze che Cartoceto ci regala.

Noi come volontari abbiamo il compito di accogliere i turisti e far loro da guida lungo il fantastico centro storico e il caratteristico Teatro del Trionfo. È stato emozionante e travolgente vedere i turisti stupirsi di quello che gli raccontavamo e del magnifico panorama che circonda il nostro borgo.

È iniziata ormai la stagione estiva ed oltre ad aumentare l'afflusso di turisti sono aumentati anche gli impegni e gli eventi da organizzare. In particolar modo siamo tutti molto presi da "Cartoceto con gusto e tradizione", altro evento che caratterizza la nostra Pro Loco.

Questa volta, noi volontari, abbiamo voluto metterci qualcosa di nostro e progettare una serata dedicata al divertimento e alla spensieratezza, con un calice di vino e un panorama mozzafiato ad accompagnarci.

In questi tre mesi posso dire di essere felice di aver scelto questo percorso. Mi ha aiutato tanto e continuerà a farlo fino alla fine. Questa è la prima esperienza lavorativa che intraprendo in tutto il suo insieme; ho scoperto tutte le sfaccettature che un lavoro comporta, le difficoltà, ma anche le soddisfazioni. Sono contenta di far parte di una Pro Loco che mi sta dando delle solide basi, dal lavoro d'ufficio all'accoglienza turisti, che sicuramente mi serviranno per le mie esperienze future.



*Vista di Cartoceto*

*A cura di Pietro Agostini, Pro loco di Cartoceto*

Con questo breve report, mi si chiede di raccontare com'è l'avventura del Servizio Civile in Pro Loco Cartoceto.

La mia risposta è semplice. Non posso tirare le somme dando un giudizio definitivo su un percorso che non è ancora giunto neanche a metà della sua vita, ma piuttosto posso raccontare fatti che mi hanno colpito in questi primi quattro mesi.

Fra le tante cose di cui ci dobbiamo occupare, vi è l'accompagnamento dei turisti negli edifici in gestione alla Pro Loco: il settecentesco e suggestivo Teatro del Trionfo e la Biblioteca comunale "Afra Ciscato", costruita all'interno della sala principale delle grotte di Palazzo Marcolini.

Il percorso che collega la sede della Pro Loco alle due importanti mete è ricco di tesori sconosciuti ai più. Essi celano importanti dettagli sulla vita del nostro piccolo borgo rurale e noi ci dilettiamo a raccontarli anche ai turisti. Se veniste a visitare Cartoceto (prendetelo pure come un invito spassionato) notereste un borgo affascinante, ma potreste carpirne l'essenza solo se conosceste la sua storia.

Grazie a questo compito, mi sono ritrovato innanzitutto a scoprire io per primo quest'essenza, ampliando le conoscenze che già avevo e facendomi guidare da chi già questa storia la sapeva. Dopodiché mi sono ritrovato a spiegarle io e a tramandarle senza finire di imparare. Sì, perché ogni turista che accompagno ha domande diverse e si sofferma su dettagli diversi e io mi ritrovo costretto a ricercare più a fondo le risposte dentro la lunga storia cartocetana.



*Cartoceto, Teatro del Trionfo*

secondo fatto che mi ha colpito è vedere le reazioni delle persone del luogo con cui ci ritroviamo a parlare.

Per organizzare gli eventi, in particolare l'ultimo in corso d'opera che si terrà il 6-7 Luglio in Piazzale Marconi e Piazza Garibaldi a Cartoceto (altro invito spassionato), ci siamo messi in contatto con proprietari di aziende locali e mi ha colpito come alcuni di loro si siano resi disponibili a offrirci parte dei loro prodotti in omaggio. Sebbene l'evento potrebbe fungere da mezzo pubblicitario, questa loro predisposizione a venirci incontro mi stupisce in quanto ci sarebbero mezzi molto più potenti e vasti su cui investire per farsi pubblicità. Il che mi porta a pensare che in fondo in loro è ancora vivo l'attaccamento al loro territorio e che quindi risultano essere una risorsa preziosa per chi come noi, è chiamato a promuovere il patrimonio culturale locale. Senza questo piccolo aiuto, i nostri eventi non sarebbero gli stessi e non porterebbero gli stessi frutti.

Di natura diversa, ma sempre inerente al servizio che sto svolgendo, è il contatto con gli anziani del paese che sostano sulle panchine della piazza. Vedendoci ogni giorno, ormai, siamo entrati in confidenza e questo

strano rapporto ha fatto sì che anche loro ci aiutino a svolgere al meglio i nostri compiti di promozione del territorio: danno indicazioni precise ai turisti su dove possono trovarci, ci mettono in contatto direttamente con persone non del luogo e ci forniscono informazioni che sui libri non sappiamo, il tutto molto spontaneamente.

Infine, lo trovo un'occasione per me molto utile in quanto gestendo i social media, interessandoci di alcuni bandi pubblici, organizzando eventi sto conoscendo di più me stesso aiutandomi a capire anche che strade potrei seguire conclusasi quest'esperienza.

Quindi, per adesso, si sta rivelando un'esperienza che può lasciare piccoli ma significativi segni, ma prima di poter vedere se effettivamente porterà frutti importanti, dò l'appuntamento a fine anno!!



*Cartoceto, Via Mazzini*

## **Febbraio**

Durante la settimana iniziale abbiamo avuto una sorta di infarinatura su nozioni base, necessarie per il corretto andamento dell'Ufficio Pro Loco. Siamo stati partecipi di una "guida tipo" che si diramava dal Centro storico al Teatro del Trionfo; abbiamo avuto le indicazioni per rispondere correttamente al telefono e ricevuto password e nomi utenti relativi a Facebook e Instagram, così da attuare un vero e proprio iter per la gestione di questi ultimi.

La partecipazione è stata sin da subito positiva, grazie alla creazione di post, foto e video che fossero dinamici, giovanili e coinvolgenti. Abbiamo inoltre visitato i locali della Biblioteca Comunale "Afra Ciscato" e abbiamo preso coscienza di tutte le normative che la riguardano, dalla sezione libri, alla procedura del prestito.

## **Marzo**

Il mese di marzo è stato incentrato sull'organizzazione del Carnevale di Mezza Quaresima tenutosi a Lucrezia e a Cartoceto. Abbiamo aiutato la segreteria di ufficio destreggiandoci in diversi ambiti, dalla promozione pubblicitaria sui social, alle diverse richieste di preventivo per gli spot pubblicitari. Durante le due giornate, abbiamo partecipato attivamente alle casse d'ingresso e alla distribuzione dei biglietti della lotteria.

Inoltre abbiamo promosso l'Assemblea sociale, tramite l'invio di mail, consegnando direttamente gli inviti e chiamando.

In tale riunione abbiamo notato una notevole richiesta di nuove tessere socio, grazie anche alle molteplici convenzioni. Infine abbiamo iniziato a raccogliere tutto il materiale necessario per la realizzazione del progetto.



*Cartoceto, Palazzo Marcolini*



## **Aprile**

Durante il mese di aprile, oltre al normale svolgimento dei lavori di segreteria, abbiamo accolto l'importante causa del Telefono Azzurro "Fiori d'Azzurro", promovendola online e mettendoci in prima persona a distribuire le piantine nelle Piazze.

Riscontrando dei piccoli punti di debolezza nella Biblioteca abbiamo deciso di rivalorizzarla, partendo dalla pulizia e alla sistemazione delle aule e dei libri.

Per la festa di san Bernardino, si è deciso di improntarsi nell'acquisto di materiale "Plastic free", a fronte degli eventi successivi; occasione dove abbiamo fatto richiesta di vari preventivi.

## **Maggio**

Fin'ora ci siamo incentrati sull'organizzazione di un evento che coinvolgesse i giovani, durante le feste di "Gusto&Tradizione", che si terrà a luglio. Vorremmo creare una serata che si svolga in una delle poche principali del Borgo Storico, dove suoneranno delle piccole Band locali nell'orario del pre-cena, momento dove distribuiremo degli aperitivi con vini e cibi locali.

## **Giugno**

Durante questo mese abbiamo iniziato a modellare l'evento, dandogli un'identità, un'immagine e un'impronta che rispecchiasse tutti noi. Il "Marconi Fest" per noi è il passo, la scintilla che ci permetterà di "svecchiare" il modo di vedere un Borgo associarlo a sagre ed eventi locali, mettendolo sotto una nuova luce e trasmettere qualcosa a tutti i giovani.

## **Il mio punto di vista...**

Si sta concludendo il quarto mese di Servizio Civile alla Pro Loco di Cartoceto; quattro mesi intensi e carichi di emozioni, attività, esperienze e scoperte. Ad oggi posso fermamente dire che il travolgimento è stato completo, a 360 gradi, appassionandomi appieno.

Percepisco giorno per giorno che la mia presenza può essere determinante e necessaria per lo svolgimento di diverse attività e ciò non può essere che appagante.

Credo che questa esperienza sia il primo approccio al mondo lavorativo, poiché si fanno i conti con svariati ambienti e persone nuove con caratteri diversi. Ovviamente le discrepanze possono sempre esserci, ma credo che sia più che normale, bisogna 'scontrarsi' con idee che non sempre collimano tra loro, ma la vera forza sta nel mixarle e amalgamarle insieme.

# CAMMINANDO CAMMINANDO

## SESTA GIORNATA DI FORMAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE 2019-2020 REGIONE MARCHE

---

*A cura di Serena Biondi, Pro loco "Felix Civitas Lauretana"*



*Ostra, Piazza dei Martiri*

Martedì 4 giugno 2019 alla Pro Loco di Ostra si è parlato di viabilità preromana e romana nelle Marche. Dalle 9 alle 11 quindi l'archeologa specializzata Roberta Vico ci ha introdotto il concetto di viabilità - dal franc. *viabilité*, der. del lat. tardo *viabilis* «praticabile, che permette un facile passaggio» - per parlare poi di quei percorsi realizzati al fine di avvicinarsi e collegare i vari luoghi tra loro.

Dopo aver analizzato le diverse metodologie d'indagine (ricerca d'archivio, ricerca bibliografica, studio delle fonti antiche, ...), abbiamo parlato di geomorfologia e di cronologia preistorica e protostorica, partendo dal Neolitico arrivando fino all'Età del Ferro con annessi vari esempi esplicativi (sito di Maddalena di Muccia, la Fontanaccia di Ancona, ...). Significativo è stato l'esempio di Numana, importante centro commerciale e città che custodisce ancora oggi una curiosa necropoli, conosciuta come la "Tomba della Regina": la defunta, vissuta probabilmente tra i decenni centrali e la fine del VI secolo a.C., fu sepolta con un'esibizione estrema di sfarzo all'interno di un circolo funerario.

Dalle 11 alle 13 è stata la responsabile regionale UNPLI Marche Loredana Caverni a parlare, facendo un breve ripasso della formazione precedente e chiarendo i vari dubbi dei volontari riguardo la modulistica - ad esempio come registrare le diverse giornate di formazione collegiale e da chi far firmare i vari moduli - attraverso anche dei lavori di gruppo.

Dopo il pranzo in un agriturismo in aperta campagna, si è ritornati in Pro Loco per fare il punto della situazione e concludere la giornata con un giro della città - piazza, teatro e sala della rievocazione storica. Un grazie speciale ai volontari di Ostra che ci hanno guidati in questo percorso all'interno della loro città natale.



*Ostra, Lanterna verde pausa pranzo*

Dopo il pranzo in un agriturismo in aperta campagna, si è ritornati in Pro Loco per fare il punto della situazione e concludere la giornata con un giro della città - piazza, teatro e sala della rievocazione storica. Un grazie speciale ai volontari di Ostra che ci hanno guidati in questo percorso all'interno della loro città natale.

È stata una giornata all'insegna della collaborazione, del lavoro di gruppo e dunque della comunicazione, in cui i volontari hanno lavorato insieme confrontandosi su diverse tematiche ma condividendo anche piacevoli momenti di relax. Bello bello bello.

# RITORNO AL FUTURO

## PENULTIMA GIORNATA DI FORMAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE 2019-2020 REGIONE MARCHE

A cura di Serena Biondi, Pro loco "Felix Civitas Lauretana"



Corinaldo, cinta muraria

Sabato 15 giugno 2019 la città di Corinaldo ha ospitato la penultima giornata di formazione dei ragazzi del Servizio Civile UNPLI Marche anno 2019-2020. Le danze si sono aperte grazie all'archeologa specializzata Roberta Vico, che dalle ore 9 alle 11 ha ripreso e concluso il suo discorso sulla viabilità preromana e romana nelle Marche iniziato la scorsa volta. In questo incontro si è soffermata sulla presenza gallica in Italia nel IV secolo a.C. Possiamo dire che quella dei Galli è stata un'invasione epocale su larga scala, in cui il nostro paese si vede invaso da diversi gruppi ben organizzati ma imprevedibili e dal carattere irruento. In particolare nelle Marche troviamo i Galli Senoni, un gruppo di Galli che come tutti gli altri gruppi si sono integrati con le popolazioni locali (nel caso marchigiano i Piceni) fino a raggiungere un ruolo di egemonia. Si è parlato dunque del sacco di Roma (390 a.C.), dell'alleanza tra Romani e Piceni (299 a.C.), della battaglia di Sentino (295 a.C.), del conseguente genocidio dei Galli e dell'inevitabile nascita dell'Impero Romano come lo conosciamo oggi. Impensabile allora è non citare le vie che hanno fatto la storia della viabilità romana: la Via Flaminia, la Via Salaria, etc. Abbiamo notato come le vie romane sono caratterizzate da tre qualità fondamentali: firmitas, ovvero la solidità; l'utilitas, cioè l'utilità e la venustas, in altre parole l'intreccio tra bellezza e imponenza.

Alle 11 l'archeologa ha passato la parola ad Elsa Ravaglia, la quale ci ha parlato di un altro aspetto della viabilità: i cammini misteriosi nelle Marche. Dopo aver sottolineato l'importanza del ruolo della curiosità nelle nostre vite – di guardare cioè con occhi diversi e non con banalità ciò che ci circonda

–, ci ha mostrato immagini di importanti percorsi “nascosti” della nostra regione: i cosiddetti cammini sotterranei, in particolare quelli del Palazzo Campana di Osimo (oggi purtroppo non più accessibili ai turisti); quelli delle grotte di Camerano; il Buco del Diavolo; le Grotte di Frasassi e infine il leggendario cammino di San Ciriaco.



*I volontari del Servizio Civile anno 2019 – 2020 regione Marche presso la sede della BCC di Corinaldo mentre la Dott.ssa Ravaglia presenta il suo libro.*

Dopo la pausa pranzo in un ristorante del centro, abbiamo passato il pomeriggio a visitare le meraviglie della città: il teatro e la civica raccolta d’arte “Claudio Ridolfi” presso l’ex convento degli Agostiniani. La giornata si è conclusa con un’intesa visita al parco archeologico di Castelleone di Suasa, in cui l’archeologa Roberta Vico si è gentilmente offerta di farci da guida.

È stata una giornata davvero piena, che ci ha lasciato molta stanchezza ma anche molti spunti utili per il nostro progetto – I cammini marchigiani dalla viabilità preromana a oggi: abbiamo (ri)scoperto quelle parti del nostro territorio spesso dimenticate proprio perché “nascoste”, ma non per questo di minor bellezza.

«Perdere il passato significa perdere il futuro.»

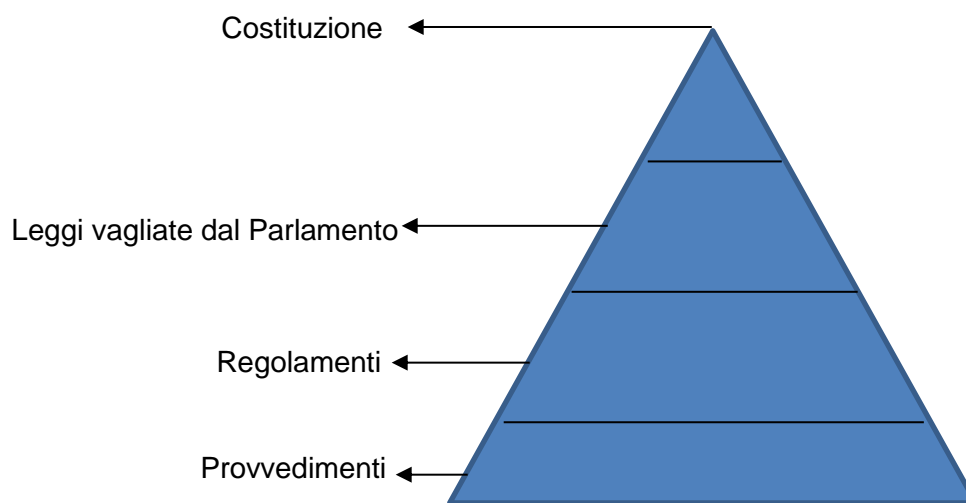
*(Wang Shu)*

# LIETO FINE

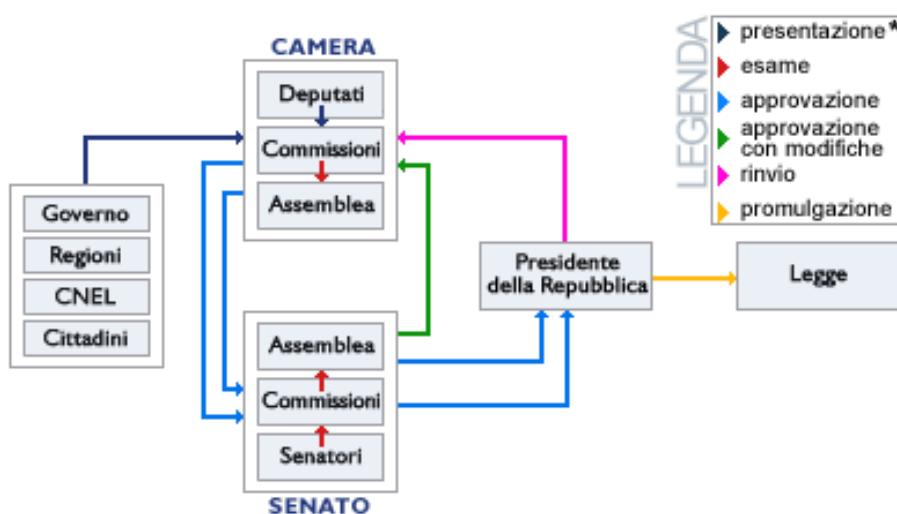
## LAVORO DI GRUPPO

A cura di Serena Biondi, Pro loco "Felix Civitas Lauretana"

Sabato 22 giugno 2019 i volontari del Servizio Civile 2019-2020 regione Marche hanno parlato di Costituzione Italiana presso la Pro Loco di Porto San Giorgio. Dalle 9 alle 13 i ragazzi sono stati affiancati dall'avvocato Luca Sebastiani, il quale li ha aiutati a capire meglio la struttura di quella che è la legge fondamentale dello Stato italiano. Quest'ultimo, che segue una struttura gerarchica, fa capo alla Costituzione appunto, alla quale seguono le leggi vagliate dal Parlamento, i regolamenti e infine i provvedimenti. Questa struttura piramidale può essere così graficamente rappresentata:



A questo punto sappiamo tutti che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro (art. 1 della Costituzione). Ma diamo un'occhiata più da vicino:



## Schema dell'iter di un progetto di legge.

Siamo poi passati ad un concetto a noi molto caro, quello di cittadinanza attiva, ovvero la partecipazione consapevole di una persona alla vita politica, sociale ed economica del Paese, onorando i propri doveri ed esigendo i diritti propri e quelli altrui (principio pluralista). Per essere considerato cittadino attivo i passi sono sostanzialmente tre: informarsi, adoperarsi (esprimere e condividere cioè il proprio pensiero) e agire.



*La responsabile regionale del Servizio Civile regione Marche Loredana Caverni insieme all'avvocato Luca Sebastiani.*

In quest'ottica il servizio civile è dunque fondamentale per noi ragazzi, che dalle 14 alle 18 – dopo il pranzo a base di pesce presso il ristorante Chalet Quadrifoglio – abbiamo iniziato ad organizzare un evento che vedrà coinvolte tutte e 19 le Pro Loco che hanno aderito al progetto al fine di valorizzare il patrimonio culturale della nostra regione, contribuendo così allo sviluppo delle attività e ad un'eventuale crescita sociale ed economica. Sono queste tre fasi chiave nel processo di conservazione dei beni culturali - tutte le testimonianze, materiali e immateriali, aventi valore di civiltà

– che non è altro che l'obiettivo delle associazioni in cui siamo stati inseriti. Importante citare la differenza tra cittadinanza verticale e cittadinanza orizzontale: la prima prende in considerazione il legame tra Stato e cittadino (→ cittadino come singolo); la seconda invece prende in considerazione la relazione paritaria tra gli appartenenti ad uno stesso gruppo (→ cittadino come parte di un gruppo). Nel servizio civile all'interno della Pro Loco la sfera "privata" e la sfera "pubblica" si intrecciano: ogni volontario vale come singolo e in quanto tale rappresenta una fonte preziosa di nuovi spunti, ma allo stesso tempo fa parte di qualcosa di più grande, in cui tanti punti di vista diversi che collaborano possono creare qualcosa di veramente importante. Nel pomeriggio insomma abbiamo dato vita ad un lavoro di gruppo nel quale ognuno ha contribuito con le proprie idee, conoscenze e capacità: il vero protagonista è stato il dialogo.

# FIOCO AZZURRO, ARRIVA LEONARDO!

---

*A cura di Maurizio Pangrazi Pro loco "Felix Civitas Lauretana"*

Una delle esperienze più belle che ho vissuto nell'arco della mia esperienza da Olp, in servizio presso la Pro Loco "Felix Civitas lauretana", è stato l'annuncio dell'arrivo di Leonardo.

La volontaria Eleonora Carnevalini, il giorno 19 ottobre alle ore 12,50, ha dato alla luce un pargoletto. Il piccolo sta bene, la mamma si sta riprendendo dal parto un po' difficile.

Cogliamo l'occasione per augurare ad Eleonora e Lorenzo di vivere questa nuova esperienza da genitori nel migliore dei modi.



A Leonardo diciamo che... lo aspettiamo in pro loco per il Servizio civile!

## **S.C.U. UNPLI MARCHE**

---

*Loredana Caverni Responsabile*

*Francesco Fragomeno Resp. Formazione*

*Maurizio Pangrazi Resp. Formazione*

*Cristina Cerretani Resp. Segreteria*

*Alessandro Pesaresi Resp. Progettazione*

*Elisabetta Rollo Resp. Progettazione*